

Il mosaico di Germigny-des-Prés

Nel 1840, in occasione del restauro della Cappella di Germigny-des-Prés, fu scoperto un meraviglioso mosaico, nascosto sotto uno strato di stucco, risalente al IX secolo.

L'oratorio era stato costruito per volere del Vescovo Théodulpho, ed inaugurato il 3 gennaio 806, come parte del suo palazzo nel luogo dove prima sorgeva una villa gallo-romana a Germaniacus. Théodulpho era anche Abate del vicino monastero di Saint-Benoit-sur-Loire, giurista, teologo, poeta ed uno dei <missi dominici> dell'imperatore carolingio Carlo Magno.



Il suo palazzo ricopiava, approssimativamente, il modello del Palazzo di Carlomagno ad Aachen e l'Oratorio, privato, era costruito con un piano centrale a forma di croce greca di 10 metri per lato, dall'architetto Odon, lo stesso che aveva progettato Aix-la-Chapelle. Vi si trovano, infatti, influenze armenie e visigote che caratterizzano la nascita dell'architettura carolingia.

Tutto il complesso, tranne l'Oratorio, fu distrutto dai Vichinghi circa un secolo dopo la sua costruzione, pertanto la Cappella è la chiesa più antica di Francia. Archi a forma di ferro di cavallo sono stati realizzati all'interno dell'edificio, derivati dal sistema architettonico visigoto esistente, allora, in Spagna - terra natia del Vescovo Théodulpho - e, nell'abside centrale, è contenuto un ricco e complesso mosaico, costituito da 130.000 tessere in vetro dai colori blu, oro, argento, porpora e verde, il cui centro raffigura la biblica "Arca dell'Alleanza" che simboleggia il "Patto tra Dio ed il Popolo ebraico", ed oltre con "l'Umanità"

Quattro Cherubini circondano l'Arca benedetti da una mano che sporge dalle nuvole quelle del Signore-Creatore della Genesi, poiché, secondo il volere di Carlomagno, non si dovevano rappresentare le figure di Dio, di Gesù, della Vergine e dei Santi.

Le ali ed il manto degli Angeli sono gonfiati dal vento.

Tutto è simbolismo tipico dell'epoca - la 'Mano' della <Creazione>, l'Arca come <Alleanza>, il Vento dello <Spirito Santo>.

Sotto questa mirabile opera, due righe riportano la richiesta del Vescovo:

< Contemplando il sacro Oracolo, i Cherubini e lo splendore dell'Arca di Dio e spero di toccare con le tue preghiere il Signore del Tuono, aggiungi il nome di Théodulpho alle tue invocazione

La chiesa fu dedicata ai Santi Genoveffa e Germano e nell'854 fu gravemente danneggiata da un incendio, divenne, quindi, parte di una Prioria nel 1067 e Chiesa parrocchiale nel XIII secolo, nel XV-XVI sec. fu aggiunta una navata che prese il posto dell'abside occidentale, nel XIX sec. la navata fu estesa verso ovest e vi fu aggiunta una torre campanaria; nel 1840 fu dichiarata "monumento storico" ed iniziato il restauro.

Il 23 ottobre 2000, le Poste Francesi hanno emesso un bellissimo francobollo che riprende uno dei Cherubini mentre l'annullo speciale del giorno di emissione mostra l'intero complesso della Cappella nella sua attuale sistemazione, pesantemente restaurata, nel XIX secolo. (Phinfo)



(Realizzazione grafica del francobollo di Aurélie Baras)